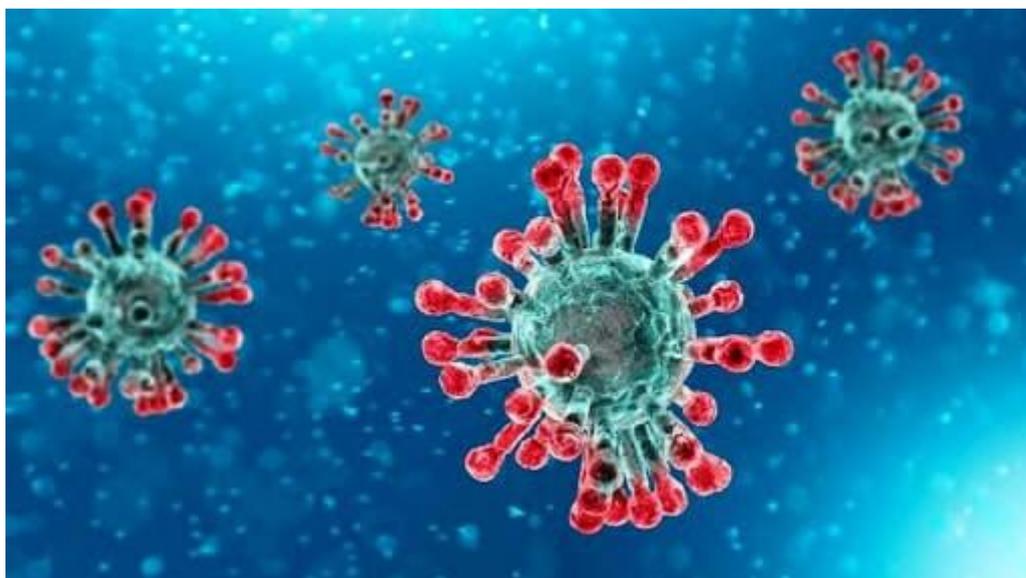


INTEGRAZIONE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHIO AZIENDALE

Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro”
Artt. 25, 26 e 28 D.Lgs. 81/08 s.m.i.



Studio Vannoli Barbara
Via di Villa Claudia, 156/A
00042 Anzio (Rm)

Rev	Data	Causa della modifica	Redatto D.L.	Redatta RSPP	Redatto M.C.	Approvata R.L.S.	Approvata dal Preposto
0	27/04/20	Prima emissione					

COMITATO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE

D.L: Datore di Lavoro

RSPP: Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione

M.C.: Medico Competente

R.L.S.: Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

Preposto: Capo ufficio/capo reparto/responsabile di comparto

Premessa

Parola d'ordine: **Semplicità**.

La semplicità è l'elemento chiave per affrontare l'emergenza sanitaria mondiale "Nuovo Coronavirus". Per semplificare occorre massima collaborazione tra tutte le figure aziendali, ma anche la volontà di mettere in discussione il pensiero corrente senza farsi sopraffare dal panico e dalle fake news.

Relativamente a quanto indicato dall'ordinanza della giunta Regionale del Lazio del 6 marzo 2020, in ottemperanza al D.Lgs. 81/08 artt. 25, art. 29 si è valutato che non esiste un "rischio specifico" per tutti i lavoratori, ma solo per gli operatori sanitari.

Per i lavoratori diversi dagli operatori sanitari il COVID 19, è rappresentato da un rischio "generale" che tuttavia, per le caratteristiche e le modalità del lavoro, grava in misura identica rispetto alla popolazione generale.

Pertanto si dovranno adottare e osservare le misure generali di protezione e prevenzione di seguito richiamate, valide per tutti i lavoratori, fornitori e collaboratori, che dovranno ricevere e recepire il presente documento per tutti gli accessi in azienda.

Il DPCM dell'26 aprile 2020 prevede l'osservanza delle misure urgenti per contenimento del contagio da COVID 19 nell'intero territorio nazionale, che per le attività lavorative non sospese dovranno essere adottate le misure di contrasto e contenimento previste nel Protocollo condiviso tra Governo e parti sociali del 24/04/2020. tali misure raccomandano:

Sarà garantita l'applicazione delle seguenti misure come prerequisito organizzativo:

- È attuato il massimo utilizzo di modalità di lavoro agile per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza;
- Sono state incentivate le ferie e i congedi retribuiti per i dipendenti nonché gli altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva;
- Sono state sospese tutte le attività dei reparti aziendali non indispensabili;
- Rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, con adozione di strumenti di protezione individuale dove non risulta possibile l'applicazione;
- Sono state implementate le operazioni di sanificazione nei luoghi di lavoro;
- Sono stati limitati al massimo gli spostamenti all'interno dei siti e contingentato l'accesso agli spazi comuni;

Definizioni di Casi:

Caso sospetto.

Una persona con infezione respiratoria acuta (insorgenza improvvisa di almeno uno dei seguenti sintomi: febbre, tosse, dispnea) che ha richiesto o meno il ricovero in ospedale e nei 14 giorni precedenti l'insorgenza della sintomatologia, ha soddisfatto almeno una delle seguenti condizioni: storia di viaggi o residenza in Cina; oppure contatto stretto con un caso probabile o confermato di infezione da SARS-CoV-2; oppure ha lavorato o ha frequentato una struttura sanitaria dove sono stati ricoverati pazienti con infezione da SARS-CoV-2. Si sottolinea che la positività riscontrata per i comuni patogeni respiratori potrebbe non escludere la coinfezione da SARS-CoV-2 e pertanto i campioni vanno comunque testati per questo virus. I dipartimenti di prevenzione e i servizi sanitari locali valuteranno: eventuali esposizioni dirette e documentate in altri paesi a trasmissione locale di SARS-CoV-2, persone che manifestano un decorso clinico insolito o inaspettato, soprattutto un deterioramento improvviso nonostante un trattamento adeguato, senza tener conto del luogo di residenza o storia di viaggio, anche se è stata identificata un'altra eziologia che spiega pienamente la situazione clinica.

Caso probabile.

Un caso sospetto il cui risultato del test per SARS-CoV-2 è dubbio o inconcludente utilizzando protocolli specifici di Real Time PCR per SARS-CoV-2 presso i Laboratori di Riferimento Regionali individuati o è positivo utilizzando un test pan- coronavirus.

Caso confermato.

Un caso con una conferma di laboratorio effettuata presso il laboratorio di riferimento dell'Istituto Superiore di Sanità per infezione da SARS-CoV-2, indipendentemente dai segni e dai sintomi clinici.

Definizione di caso di COVID-19 per la segnalazione.

La definizione di caso si basa sulle informazioni attualmente disponibili e può essere rivista in base all'evoluzione della situazione epidemiologica e delle conoscenze scientifiche disponibili.

Il protocollo condiviso di regolamentazione, delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 24/04/2020 è stato recepito con i seguenti interventi:

INTERVENTO	ATTUAZIONE	MODALITA'
INFORMAZIONE	<p>Informare tutti i lavoratori e chiunque entri in azienda circa le disposizioni delle Autorità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5 - Divieto di accesso per tutti coloro che accusano sintomi sospetti; - Obbligo di comunicazione all'autorità competenti; - Obbligo di quarantena. - Rispetto della distanza di sicurezza; - Rispetto dell'igiene delle mani; - Impegno a comunicare immediatamente la comparsa di eventuali sintomi da contagio. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Affissione all'ingresso e nelle aree comuni delle informative; <input type="checkbox"/> Consegna informativa sottoscritta per ricevuto al personale dipendente e fornitori;
MODALITA' DI INGRESSO IN AZIENDA	<p>Divieto di accesso per lavoratori con contatti con casi positivi negli ultimi 14 giorni;</p> <p>I lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una comunicazione con certificazione medica da cui risulti l'avvenuta NEGATIVIZZAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Accettazione implicita del lavoratore che accede consapevole delle dichiarazioni false; <input type="checkbox"/> Certificazione di avvenuta negativizzazione rilasciata dal Dipartimento di Prevenzione territoriale di competenza (servizio di igiene pubblica (ASL)
MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI	<p>Ingresso principale previo appuntamento da confermare telefonicamente;</p> <p>Trasportatori dovranno rimanere sul mezzo scendere solo se necessario;</p> <p>Rispettare le distanze di sicurezza di > 1 metro utilizzo sempre di mascherine chirurgiche o superiori;</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Affissione al portone d'ingresso delle regole per i fornitori con orari e contatti telefonici per gli appuntamenti; <input type="checkbox"/> Tutti gli esterni potranno utilizzare i servizi igienici dedicati;
PULIZIA E	Pulizia GIORNALIERA dei luoghi	<input type="checkbox"/> Con sanificante a base:

<p>SANIFICAZIONE IN AZIENDA</p>	<p>di lavoro e delle aree comuni (ingresso, reception, uffici ecc.) Sanificazione SETTIMANALE dei luoghi di lavoro e delle aree comuni (ingresso, reception, uffici ecc.) Sanificazione GIORNALIERA a fine turno delle attrezzature che prevedono contatto (es. tastiere, telefoni, attrezzature portatili in genere);</p> <p style="text-align: center;">IN CASO DI PRESENZA DI COVID 19 POSITIVO SI DOVRÀ SOSPENDERE L'ATTIVITÀ LAVORATIVA E PROCEDERE ALLA SANIFICAZIONE STRAORDINARIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - di tensioattivi anionico; - di sali d'ammonio quaternario; - di alcool benzilico 70%; - cloro (ipoclorito di sodio) all' 0,01%. <p><input type="checkbox"/> Il personale a fine turno dovrà procedere alla sanificazione delle attrezzature in uso nella propria postazione con appositi prodotti messi a disposizione;</p> <p><input type="checkbox"/> le sanificazioni degli ambienti di lavoro dovranno essere registrate su apposito modulo esposto.</p>
<p>PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI</p>	<p>Lavaggio mani rispettando le apposite procedure sul lavaggio affisse nei servizi igienici aziendali;</p> <p>Messa a disposizione di dispenser con sanificante per le mani;</p>	<p><input type="checkbox"/> Procedura sul corretto lavaggio con sapone affissa nei servizi igienici;</p> <p><input type="checkbox"/> Uso di sanificanti posizionati all'ingresso e uno per ogni piano;</p>
<p>DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE</p>	<p>UTILIZZO DELLA MASCHRINA CHIRURGICA per l'accesso e gli spostamenti;</p> <p>Durante il lavoro se la propria postazione garantisce la distanza di sicurezza e/o l'isolamento PUÒ ESSERE RIMOSSA</p> <p>In caso di segnalazione dell'autorità competente</p>	<p><input type="checkbox"/> Se non è possibile rispettare le distanze di sicurezza, in caso di contatto con persona sospetta positiva: Protezione delle vie respiratorie FFP2 o superiore;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Protezione degli occhi con protezioni laterali; - Protezione delle mani in lattice; - Tute di protezione;
<p>GESTIONE SPAZI COMUNI (MENZA, SPOGLIATOI, AREE FUMATORI, DISTRIBUTORI DI BEVANDE E/O SNACK...)</p>	<p>Consentito l'utilizzo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mantenendo sempre la distanza di sicurezza > 1 metro; - Mantenere accesi gli estrattori d'aria e/o le finestre aperte; - Pulizia giornaliera; - Sanificazione settimanale; 	<p><input type="checkbox"/> Affissione all'ingresso di ogni luogo delle regole di utilizzo;</p> <p><input type="checkbox"/> le sanificazioni degli ambienti di lavoro dovranno essere registrate su apposito modulo esposto.</p>
<p>ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO</p>	<p>Tutte le attività non strettamente necessarie sono sospese;</p> <p>Tutte le trasferte di lavoro</p>	<p><input type="checkbox"/> Incontri e riunioni solo con la modalità a distanza anche per il personale in smart</p>

	<p>nazionali ed internazionali sono sospese (salvo deroghe autorizzate dalle autorità competenti)</p> <p>La reception e/o punti di primo accesso saranno protette con barriere fisiche;</p> <p>Si utilizzeranno sale riunioni ed altri locali, come postazioni di lavoro per garantire il distanziamento sociale</p>	working;
GESTIONE ENTRATA ED USCITA DEL PERSONALE	È privilegiata la flessibilità in ingresso ed in uscita del personale per evitare assembramenti e facilità di raggiungimento del posto di lavoro in caso di utilizzo di mezzi pubblici	<input type="checkbox"/> Comunicazione al personale sulla rimodulazione degli orari d'ingresso e di uscita;
SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, E FORMAZIONE	<p>Gli spostamenti interni sono ridotti alle attività strettamente necessarie;</p> <p>La formazione dei lavoratori è sospesa con la modalità in presenza;</p> <p>Le scadenze delle attività formative sono sospese e non comportano l'impossibilità di proseguire il ruolo specifico (es. addetti antincendio, primo soccorso ecc..)</p>	<input type="checkbox"/> Sono privilegiate le modalità di contatto telefonico anche tra diverse aree all'interno dell'azienda;
TRASFERIMENTI CON MEZZI AZIENDALI	<p>Consentito senza indicazioni per l'uso esclusivo o in solitudine;</p> <p>Consentito ad uso collettivo solo con il mantenimento della distanza di sicurezza > 1 metro e utilizzo di maschera chirurgica o superiore;</p>	<input type="checkbox"/> per veicoli 4 posti uso solo due posti es. autista e passeggero sedile posteriore DX.
GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA	nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali, l'azienda procede immediatamente ad	<input type="checkbox"/> Distribuzione dell'informativa per le segnalazioni a tutti i lavoratori ed esterni;
		<input type="checkbox"/> Avvio della segnalazione di caso sospetto alle autorità competenti;
		<input type="checkbox"/> Divulgazione a tutte le persone entrate in contatto con il caso sospetto,

	<p>avvertire le autorità sanitarie competenti.</p> <p>L'azienda collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'azienda potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria</p>	<p>dell'indicazioni ricevute dall'autorità competente ed eventuale allontanamento;</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sospensione delle attività e sanificazione straordinaria dei luoghi frequentati dal sospetto ivi compresi spogliatoi e servizi igienici; <input type="checkbox"/> rispetto dell'eventuali indicazioni di quarantena disposte dall'autorità competente;
<p>SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS</p>	<p>Garantite dal Medico Competente esterno all'azienda;</p> <p>Il medico competente aziendale segnala eventuali presenza di lavoratori denominati suscettibili con fragilità o patologie pregresse che li espongono ad un rischio maggiore in caso di contagio;</p> <p>Si organizzeranno solo visite presso il poliambulatorio del Medico Competente o interne in idonea stanza approvata dal Medico;</p> <p>Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolazione legate al Covid-19 il medico competente collabora con il DL, l'RSPP e l'RLS/RLST.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Visita medico preventiva, periodica, a richiesta e per rientro da malattia; <input type="checkbox"/> Visita medica straordinaria per certificare l'assenza di soggetti suscettibili; <input type="checkbox"/> Visita obbligatoria per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da Covid-19 <input type="checkbox"/> Certificazione di avvenuta negativizzazione rilasciata dal Dipartimento di Prevenzione territoriale di competenza (servizio di igiene pubblica (ASL)

Decalogo sul Coronavirus

Nell'ambito della corretta informazione e delle procedure che il Datore di Lavoro può rendere disponibili ai propri dipendenti rientra sicuramente il **decalogo sul "coronavirus"** che l'Istituto Superiore di Sanità e il Ministero della Salute hanno messo a disposizione sui propri siti rispetto ai corretti comportamenti da adottare:

- Lavati spesso le mani;
- Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani;
- Copri bocca e naso se starnutisci o tossisci;
- Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
- Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o assisti persone malate;
- I prodotti Made in China e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi;
- Contatta il numero verde 1500 se hai febbre o tosse e sei tornato dalla Cina da meno di 14 giorni;
- Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus.



SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS



Procedura per l'igiene delle mani

Il lavaggio delle mani è una misura semplice ma fondamentale per la prevenzione e protezione dal rischio biologico. Le mani sono uno dei veicoli principali di trasferimento di patogeni da un campione all'operatore oppure da un operatore all'altro e/o all'ambiente. Gli operatori possono raccogliere germi sulle loro mani per contatto con la cute integra, con i campioni biologici, con le attrezzature o le superfici di lavoro. Le mani sono, inoltre, di per sé un'importante fonte di contaminazione di microrganismi (flora batterica transitoria e flora batterica residente della cute). Una corretta igiene delle mani serve quindi a rimuovere ed eliminare rapidamente dalle mani eventuali agenti biologici disseminati che da qui potrebbero facilmente essere introdotti nell'organismo, e a bloccare una eventuale catena di trasmissione degli agenti biologici stessi.



- L'uso dei guanti non sostituisce l'igiene delle mani;
- Dopo ogni attività di lavoro con potenziale esposizione al rischio biologico;
- Dopo aver tolto i guanti e altri DPI o indumenti protettivi;
- Nel caso di contaminazione o sospetta tale con materiali a rischio (ad es. fluidi biologici, campioni ambientali di suolo, acqua, campioni alimentari di origine animale, rifiuti, animali);
- Dopo l'effettuazione di manovre invasive su pazienti umani o animali nelle attività sperimentali;
- Dopo attività generiche come aver starnutito, soffiato il naso, usato i servizi igienici, aver adoperato mezzi pubblici;
- Prima di lasciare l'area di lavoro o il laboratorio;
- Prima di mangiare, bere, applicare cosmetici o lenti a contatto, assumere farmaci.

Come:

- Utilizzare sapone liquido e acqua corrente, preferibilmente calda;
- Applicare il sapone su entrambi i palmi delle mani e strofinare sul dorso, tra le dita e nello spazio al di sotto delle unghie, per almeno 15-20 secondi;
- Risciacquare abbondantemente con acqua corrente;
- Asciugare le mani possibilmente con carta usa e getta, asciugamani monouso o con un dispositivo ad aria calda;
- Non toccare rubinetti o maniglie con le mani appena lavate. Per chiudere il rubinetto, se non presente un meccanismo a pedale, usa una salviettina pulita, meglio se monouso.

Durata totale della procedura: circa 40-60 secondi.

In assenza di servizi igienici e della disponibilità di acqua corrente, utilizzare gel igienizzante per mani pronto all'uso (con movimenti analoghi al lavaggio mani con acqua e sapone: applicarlo sul palmo di una mano e, strofinando le mani, frizionare e distribuirlo sulla superficie di entrambe le mani, lasciando agire per circa 10-15 secondi, finché non si asciuga.

Seguire le istruzioni del fabbricante circa la quantità di prodotto da usare ed il tempo di azione).

La corretta applicazione di misure preventive, quali l'igiene delle mani, può ridurre il rischio di infezione. La circolare raccomanda pertanto di posizionare appositi distributori di gel alcolici con una concentrazione di alcol al 60-85%, nei luoghi affollati (ad esempio: aeroporti, stazioni ferroviarie, porti, metropolitane, scuole, centri commerciali, mercati, centri congressuali). Misure preventive quali l'igiene delle mani, l'igiene respiratoria e il distanziamento sociale, devono essere pubblicizzate tramite appositi materiali informativi esposti nelle summenzionate strutture.

Procedura per la sanificazione periodica degli ambienti

A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per alcuni giorni, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati.

Per la sanificazione periodica, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia.

Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detersivo neutro.

Durante le operazioni di sanificazione con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti.

Tutte le operazioni di sanificazione devono essere condotte da personale che indossi DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI).

Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.

RIEPILOGO DEI DPI E PRESIDI DA INDOSSARE DURANTE LE ATTIVITÀ DI SANIFICAZIONE

PROTEZIONE	DPI/PRESIDI
TESTA	Cuffia
OCCHI	Occhiali di protezione/occhiale a mascherina/visiera
DELLE VIE RESPIRATORIE	Maschera FFP2 o superiore
DELLE MANI	Guanto in nitrile
DEI PIEDI	Scarpa antinfortunistica + Copri scarpe
DEL CORPO	Camice monouso a manica lunga

Dispositivi di Protezione Individuale

Per Dispositivi di Protezione Individuale, ai sensi dell' art. 74, comma 1, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., si intende *"qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo"*.

Tra i vari obblighi prescritti dall'art. 77 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., il Datore di Lavoro, a seguito della valutazione dei rischi, deve individuare i rischi che non possono essere ridotti con altri mezzi e, in questo caso, deve individuare i DPI idonei a ridurli, tenendo in considerazione anche le eventuali fonti di rischio che i DPI stessi possono rappresentare per i lavoratori.

I lavoratori a loro volta, ai sensi degli artt. 20 e 78 del D.Lgs. 81/08 s.m.i., avranno l'obbligo di:

- utilizzare correttamente i DPI, rispettando le istruzioni impartite dai preposti;
- aver cura dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) forniti;
- non apportare modifiche ai DPI forniti;
- segnalare immediatamente ai preposti qualsiasi difetto o inconveniente rilevato nei DPI messi a disposizione;
- verificare prima di ogni utilizzo l'integrità e la funzionalità del DPI;
- seguire le procedure aziendali per la riconsegna dei DPI al termine dell'utilizzo.



A seguito della Valutazione dei Rischi i DPI per fronteggiare il Coronavirus sono:

- Protezione delle vie respiratorie;
- Protezione degli occhi;
- Protezione delle mani;
- Protezione del corpo.

Protezione delle vie respiratorie

Ci soffermiamo in particolare sulle protezioni delle vie respiratorie – classificate come DPI di III Categoria – perché proteggono il lavoratore da rischi che possono causare conseguenze molto gravi quali la morte o danni alla salute irreversibile per l'esposizione ad agenti biologici nocivi.



Quando è utile indossare una mascherina

Facciamo subito una precisazione importante, se pur indicata come misura alternativa al distanziamento sociale, non potendo controllare completamente i comportamenti delle persone che ci circondano, l'uso della mascherina chirurgica diffuso in tutti i contesti sociali e lavorativo, permette alla popolazione di ridurre drasticamente le probabilità di contagio.

Pertanto si dispone il suo utilizzo in tutte le fasi dove non è possibile lavorare in completo isolamento o quando la distanza di sicurezza possa essere facilmente violata. Es. contatto con visitatori che non hanno ancora indossato la mascherina

Mascherine protettive: le diverse tipologie

In commercio esistono diverse tipologie di mascherine, in base alla loro funzione.

- Le semplici mascherine utilizzate in alcuni settori a scopo igienico, come nell'industria alimentare o nella ristorazione, non sono pensate per proteggere le vie respiratorie di chi le indossa. Questo significa che non c'è alcuna garanzia di protezione da infezioni.
- Le mascherine chirurgiche invece sono dispositivi di protezione pensati proprio per ridurre i rischi di infezione tra i sanitari. Ce ne sono di diverse tipologie, con grado crescente di protezione a seconda del numero di strati filtranti. Sono utili perché proteggono da schizzi e secrezioni grossolane, ma non è detto proteggano dall'aerosol infetto di una persona contagiata.
- L'ultima tipologia è quella delle maschere dotate di filtri, chiamate respiratori con filtri facciali, e sono l'unico dispositivo in grado di dare una certa protezione anche dai virus. L'efficacia filtrante viene indicata con sigle FF da P1 a P3. Le FFP2 e P3, che hanno un'efficacia filtrante rispettivamente del 92% e del 98%, sono le più indicate per la protezione da virus.

Come utilizzarle correttamente

Le mascherine devono essere indossate sempre in maniera corretta, altrimenti non solo diventano inutili, ma anche controproducenti. Ecco alcune regole da seguire:

- Lava le mani con acqua e sapone o strofinale con una soluzione alcolica prima di indossare la mascherina;
- Evita di toccarla mentre la indossi, prendendola dall'elastico;
- Copri naso e bocca, facendo attenzione che non ci siano spazi tra il viso e la mascherina;
- Quando diventa umida, sostituiscila con una mascherina nuova e non riutilizzarla;
- Togli la mascherina prendendola dall'elastico e non toccare la parte anteriore;
- Gettala in un sacchetto e lavati le mani.

Informazione e Formazione dei lavoratori

Tutto il personale deve ricevere una formazione specifica sui principi di base della prevenzione e contrasto alla diffusione del virus, con particolare attenzione alle precauzioni standard e alle modalità di prevenzione della trasmissione dell'infezione da SARS COV-2, specialmente all'igiene delle mani. I programmi di formazioni prevedono almeno i seguenti contenuti:

1. Precauzioni standard: igiene delle mani e etichetta respiratoria;
2. Precauzioni per contatto e droplets nell'assistenza di casi sospetti/confermati per COVID-19: guanti, mascherina chirurgica, occhiali di protezione/visiera, camice monouso; stanza di isolamento;
3. Utilizzo di DPI appropriati in relazione alla valutazione del rischio e corretta esecuzione delle procedure;
4. Smaltimento sicuro dei rifiuti;
5. Pulizia e Sanificazione ambientale;

La prevenzione sul Nuovo Coronavirus passa attraverso l'informazione e la formazione dei lavoratori sulle procedure aziendali adottate per prevenire il rischio, sui comportamenti da adottare, sulle Ordinanze e Circolari del Ministero della Salute e delle Regioni, nonché sulle modalità di gestione di eventuali contagi e sui numeri informativi e per le segnalazioni.

L'informazione e la formazione ai sensi degli art. 36 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. può essere effettuata illustrando ai lavoratori:

- il decalogo dei comportamenti da seguire
http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_opuscoliPoster_433_0_alleg.pdf
- la procedura per il corretto lavaggio delle mani
http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_opuscoliPoster_340_allegato.pdf .

Si rimanda alla sezione del sito web della Regione Lazio dedicato per materiali utili:



http://www.regione.lazio.it/rl_sanita/?vw=contenutiDettaglio&id=374

Il Ministero della Salute ha messo a disposizione una serie di materiali per la comunicazione dei principali aspetti di prevenzione del nuovo Coronavirus scaricabili dal seguente link e di immediato utilizzo per l'informazione aziendale a mezzo email, social network e whatsapp: http://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/archivioMaterialiNuovoCoronaviru_s.jsp.

Normativa

L'elenco aggiornato della normativa nazionale e regionale è consultabile al seguente link:

<http://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/archivioNormativaNuovoCoronavirus.jsp> .

Numeri di telefono

La Protezione Civile invita a recarsi nei pronto soccorso o nelle strutture sanitarie e a chiamare i numeri di emergenza soltanto se strettamente necessario.

Le Regioni hanno attivato numeri verdi dedicati alle popolazioni dei territori dove si sono verificati i casi di nuovo Coronavirus per rispondere alle richieste di informazioni e sulle misure urgenti per il contenimento del contagio.

Medici di famiglia e Pediatri di libera scelta, inoltre, invitano a non recarsi presso gli studi e gli ambulatori in caso di sintomi respiratori (raffreddore, tosse, febbre), ma a contattarli telefonicamente.

Contattare il **112** oppure il **118**, non per informazioni, ma soltanto in caso di necessità. E' attivo il numero di pubblica utilità **1500** del Ministero della Salute.

Numeri verdi istituiti dalle regioni sul Nuovo Coronavirus:

- **Lazio: 800 11 88 00**

ALLEGATO 2: INFORMATIVA UTILIZZO DEI LOCALI RISTORO/PAUSA

INFORMATIVA

AL PERSONALE INTERNO / ESTERNO ALL'AZIENDA PER L'UTILIZZO DEI LOCALI RISTORO

ai sensi del DPCM 24/04/2020 e del "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 24/04/20 sottoscritto dalle parti sociali

Si informa che:

- 1) Prima di accedere ai locali refettorio è obbligatorio "lavarsi con cura le mani" con la soluzione disinfettante a base di liquido disinfettante predisposta nei bagni.
- 2) è obbligatorio accedere ai locali refettorio mantenendo una distanza di almeno mt. 1,00.
- 3) è obbligatorio non affollare il locale è rispettare il numero massimo di persone contemporaneamente presenti riportato all'esterno del locale.
- 4) è obbligatorio prendere posto a tavola mantenendo una distanza di almeno 1 metro dal soggetto vicino e sedendosi non di fronte all'altro commensale.
- 5) è vietato l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri.
- 6) È obbligatorio osservare i tempi di turnazione, ES. 1° turno ore 12:00-12:30, 2° turno ore 13:00-13:30). La sanificazione è prevista con cadenza SETTIMANANLE.

Riportare nella tabella sottostante il proprio nominativo nel turno prescelto per una migliore gestione del servizio. Rispettare gli orari per consentire la pulizia/sanificazione fra i turni.

PAUSA			
	1° turno ore __:__/ __:__	2° turno __:__/ __:__	3° turno __:__/ __:__
1			
2			
3			
4			
5			

ALLEGATO 3: SEGNALETICA utile scaricabile anche su <http://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/archivioMaterialiNuovoCoronavirus.jsp>.

CORONAVIRUS CONSIGLI UTILI

ATTENZIONE ALLE BUFALE SUI SOCIAL

La maggior parte degli allarmi sono fasulli, fatti per ingenerare panico, seguite sempre solo fonti accreditate e ignorate messaggi vocali o elucubrazioni da complottista o richieste di aiuto non ufficiali

Pulite frequentemente le mani usando un detergente a base di alcool o acqua e sapone.

Quando si tossisce e si starnutisce, coprite la bocca e il naso con il gomito o un fazzoletto, smaltitolo correttamente e lavate le mani sempre (vale per tutte le malattie da raffreddamento)

Evitare il contatto ravvicinato con chiunque abbia la febbre o la tosse

in caso di febbre, tosse e difficoltà respiratorie, ad insorgenza rapida dopo una storia di viaggio e in caso di potenziali contatti con eventuali soggetti a rischio, occorre consultare telefonicamente il medico

Le mascherine, non forniscono alcuna protezione dal coronavirus. Servono solo a non far diffondere il virus da parte di chi lo ha già contratto.

Le scuole sono state informate e sono stati messi in atto tutti i meccanismi di controllo e di sicurezza da parte del Ministero della Salute

È un virus generato dalla Cina non proveniente dal CNIS e per colpa cinese. ENTANDO INTORNO A SOGGETTI con il rischio

Il potenziale contagio è limitato a chi è stato nelle zone a rischio o venuto a contatto con persone provenienti dalle zone infette, e il pericolo cessa dopo 14 giorni dal contatto con il rischio

PER QUALSIASI INFORMAZIONE CHIAMA IL N. VERDE 1500

NUOVO CORONAVIRUS

Dieci comportamenti da seguire

- 1 Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica
- 2 Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3 Non toccarti occhi, naso o bocca con le mani
- 4 Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito
- 5 Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico
- 6 Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7 Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato e se assisti persone malate
- 8 I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9 Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10 In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni

CORONAVIRUS

LA REGIONE LAZIO HA ATTIVATO TUTTE LE MISURE PER LA TUA SICUREZZA. CE BASANO DELL'ATTIVAZIONE DI TUTTE LE MISURE QUESTI COMPORTAMENTI FONDAMENTALI

1. LAVATI SPESSE LE MANI.
2. EVITA IL CONTATTO RAVVICINATO CON PERSONE CHE SOFFRONO DI INFEZIONI RESPIRATORIE ACUTE.
3. NON TOCCARTI OCCHI, NASO E BOCCA CON LE MANI.
4. COPRI BOCCA E NASO SE STARNUTISCI O TOSSISCI.
5. CHIAMA I NUMERI DISPONIBILI, NON ANDARE INUTILMENTE AL PRONTO SOCCORSO

Se hai febbre, tosse, dolori muscolari e sei stato in una zona interessata dal focolaio, o sei entrato in contatto con persone provenienti da quelle zone consulta il tuo medico o il tuo medico di base oppure chiama il 1500. Se hai il prefisso telefonico 06 puoi chiamare anche il numero 112. Per tutti gli altri prefissi del Lazio: 800 118 800.

Per ulteriori informazioni vai su regione.lazio.it/coronavirus e salute.lazio.it

SALUTE LAZIO SISTEMA SANITARIO REGIONALE **REGIONE LAZIO**

ALCUNE SEMPLICI RACCOMANDAZIONI PER CONTENERE IL CONTAGIO DA CORONAVIRUS

- LAVATI SPESSE LE MANI CON ACQUA E SAPONE O USA UN GEL A BASE ALCOLICA
- EVITA CONTATTI RAVVICINATI MANTENENDO LA DISTANZA DI ALMENO UN METRO
- NON TOCCARTI OCCHI, NASO E BOCCA CON LE MANI
- EVITA LUOGHI AFFOLLATI
- EVITA LE STRETTE DI MANO E GLI ABRACCII FINO A QUANDO QUESTA EMERGENZA SARA FINITA
- COPRI BOCCA E NASO CON FAZZOLETTI MONOUSO QUANDO STARNUTISCI O TOSSISCI. ALTERNATIVI USA LA PIEGA DEL GOMITO

SE HAI SINTOMI SIMILI ALL'INFLUENZA RESTA A CASA. NON RECARTI AL PRONTO SOCCORSO O PRESSO GLI STUDI MEDICI. RA CONTATTA IL MEDICO DI MEDICINA GENERALE E I PREZATI DI UENIA SOCIETÀ. LA GUARDIA MEDICA O I NUMERI REGIONALI

[SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS](http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus)

CORONAVIRUS

SIAMO TUTTI IN PRIMA LINEA PER CONTENERE IL CONTAGIO. RISPETTARE QUESTE INDICAZIONI È UNA TUA RESPONSABILITÀ.

- 1 Mantieni una distanza di sicurezza tra te e le altre persone, se ti è possibile di almeno uno o due metri, per ridurre il rischio di contagio. Evita abbracci e strette di mano.
- 2 Lavati spesso le mani, limitando la presenza di monili che ostacolano un corretto lavaggio, come anelli o bracciali. Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani. Non scambiare bicchieri, borraccia, ecc.
- 3 Copri bocca e naso se starnutisci o tossisci. Utilizza sempre un fazzoletto di carta da buttarne immediatamente in un contenitore chiuso o, se ne sei sprovvisto, utilizza la piega del gomito.
- 4 Evita contatto ravvicinato con persone con sintomi respiratori
- 5 Evita spostamenti, trasferte, gite e viaggi non indispensabili
- 6 Evita luoghi pubblici o privati affollati
- 7 Evita di prendere l'ascensore insieme ad altre persone
- 8 In casa e nei luoghi di lavoro poni la massima attenzione alla pulizia e igienizzazione e di tutti i luoghi che frequentano. Devono essere prestare particolare attenzione a quelle zone di comportamento tutte le persone anziane o affette da patologie croniche, con immunodepressione, nonché con stati di immunodepressione congenita o acquisita

CHIAMA I NUMERI UTILI SE HAI FEBBRE, TOSSE, DOLORI MUSCOLARI

Se hai sintomi non andare al pronto soccorso ad evita il contatto con altre persone. Consulta al telefono il tuo medico di base. Se hai il prefisso telefonico 06 puoi chiamare il numero 112. Per tutti gli altri prefissi del Lazio 800 118 800.

Resta sempre aggiornato su: regione.lazio.it/coronavirus o salute.lazio.it

SALUTE LAZIO SISTEMA SANITARIO REGIONALE **REGIONE LAZIO**

con acqua e sapone occorrono 50 secondi

- 1 Egra bene le mani con l'acqua
- 2 Applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 3 Friciona bene le mani palmo contro palmo
- 4 Friciona il pollice sinistro sopra il dorso destro interseccando le dita tra loro e viceversa
- 5 Friciona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 6 Friciona il dorso della mano destra sopra il palmo della mano sinistra e viceversa
- 7 Friciona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 8 Friciona il dorso della mano destra sopra il palmo della mano sinistra e viceversa
- 9 Friciona il pollice destro sopra il dorso della mano sinistra e viceversa
- 10 Friciona il pollice sinistro sopra il dorso della mano destra interseccando le dita tra loro e viceversa
- 11 Friciona il pollice destro sopra il dorso della mano sinistra e viceversa
- 12 Usa la salvietta monouso per chiudere il rubinetto

con la soluzione alcolica occorrono 30 secondi

- 1
- 2
- 3
- 4
- 5
- 6
- 7
- 8
- 9

OBBLIGATORIO MANTENERE DISTANZA TRA PERSONE DI 1 METRO

CORRIERI

- non potranno entrare nell'edificio ma dovranno rimanere all'aperto
- dovranno suonare e attendere l'arrivo del personale
- dovranno mantenere la distanza di 1m dal personale
- dovranno attenersi alle istruzioni per la modalità di firma della bolla

ingresso permesso ad un massimo di ___ persone per volta

Ingresso

Zona spogliatoio, bagni mensa

ALLEGATO 4: FIRMA PER RICEVUTA DA PARTE DEI LAVORATORI / FORNITORI / COLLABORATORI

ID	NOMINATIVO	MANSIONE	AZIENDA	FIRMA
1.				
2.				
3.				
4.				
5.				
6.				
7.				
8.				
9.				
10.				
11.				
12.				